



COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **26**

in data **22/02/2022**

# Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventidue** addì **22 - ventidue** - del mese **febbraio** alle ore **17:50** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

## **APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024 E RELATIVI ALLEGATI. PREDISPOSIZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DUP**

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
PRATISSOLI Alex	Vicesindaco	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
DE FRANCO Lanfranco	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
RABITTI Annalisa	Assessore	SI
SIDOLI Mariafrancesca	Assessore	SI
TRIA Nicola	Assessore	NO

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

## LA GIUNTA COMUNALE

### Richiamati:

- il D.Lgs. 267/2000 del 18/8/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locale” ed in particolare l'art.174;
- Il vigente Regolamento Comunale di Contabilità approvato con delibera di C.C. n.140 del 10/12/2018;
- il D.lgs 118/2011” Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.” e successive modificazioni;
- l'art.151 c.1 del D.Lgs. 267/2000 del 18/8/2000 in cui si prevede che le previsioni di bilancio siano formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione osservando i principi contabili generali e applicati e siano deliberate entro il 31 dicembre di ciascun anno, termine differibile per legge;
- il Decreto del Ministro dell'Interno del 24/12/2021 con il quale è stato differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022-2024 degli enti Locali al 31/3/2022;
- la legge n.234 del 30/12/2021 del Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024.

### Dato atto:

- che la nuova contabilità armonizzata, da ora a regime per tutti gli enti locali, sinteticamente riguarda:
  - l'adozione del bilancio di previsione finanziario triennale di competenza, la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del D.Lgs. 118/2011, nonché l'approvazione del nuovo documento unico di programmazione (DUP);
  - la tenuta della contabilità finanziaria sulla base della definizione del principio della competenza finanziaria cosiddetto “potenziato”; a tale proposito, è stata introdotta anche la disciplina del “fondo pluriennale vincolato” costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi;
- che viene previsto il principio di procedere alle previsioni e agli accertamenti per l'intero importo del credito, con obbligo di stanziare un'apposita posta contabile di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per le entrate di dubbia e difficile esazione;
- che la reintroduzione della previsione di cassa per la prima annualità di bilancio che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

Dato altresì atto che il bilancio previsionale 2022-2024 viene redatto secondo i principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014 e successive integrazioni, dando seguito alla sperimentazione del bilancio armonizzato applicata ai sensi del DPCM 28/12/2011 ed estendendo l'applicazione dei principi del bilancio armonizzato a tutti gli enti del comparto Regioni ed Enti Locali dal 1° gennaio 2015, con aggiornamento coerente del D.Lgs. 267/2000;

Preso atto che:

- con delibera di G.C. n.134 del 13/07/2021 è stato approvato lo schema del Documento Unico di Programmazione 2022-2024 predisposto sulla base delle linee programmatiche di mandato 2019-2024;
- nel documento sono stati confermati gli indirizzi e gli obiettivi strategici dell'Amministrazione presentati nella Nota di aggiornamento al DUP 2021-2023, approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 72 del 08/04/2021, integrandoli con l'annualità 2024;
- con atto di Giunta Comunale n 246 del 23/12/2022 si è adottato lo schema del Piano triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024 ed Elenco Annuale 2022, previsto dall'art. 21 c.1 del D.lgs 50/2016, redatto ai sensi e secondo le modalità del Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 14/2018 e successivamente, ai fini della presentazione di candidature a bandi di finanziamento, con atto di Giunta Comunale n. 21 del 15/02/2022 è stata approvata l'integrazione allo schema di piano triennale dei LL.PP. 2022-2024 ed elenco annuale dei lavori riferiti all'anno 2022;
- il Decreto Ministeriale n.14/2018 ha introdotto nuove procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici e del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 174, c.1 del D.Lgs. 267/2000, la Giunta predispone lo schema di bilancio di previsione finanziario relativo al triennio successivo da sottoporre poi all'approvazione del Consiglio Comunale unitamente al Documento Unico di Programmazione;
- si è pertanto proceduto a definire contestualmente lo schema di Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione predisposta secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011 da presentare ed approvare in Consiglio Comunale unitamente allo schema di Bilancio 2022-2024;
- sono previsti nel Documento Unico di programmazione tra gli altri, ai sensi dell'art. 8 dell'allegato 4/1 del Dlgs 118/2011 così come modificato dal DM del 29/8/2018:
  - il Programma triennale e l' Elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti,
  - il Programma Biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero

delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce per entrambi i documenti, le procedure per la redazione e la pubblicazione;

- il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale- PTFP 2021-2023 – stralcio anno 2022 e parziale modifica del piano 2021, previsto dall'art.39 c.1 L. 449/1997 e dall'art.6 D.lgs165/2001, redatto coerentemente con il nuovo dettato normativo di cui agli artt. 6 – 6 ter del Decreto Legislativo n. 165/2001 e smi, come riformulati dal Decreto Legislativo n. 75/2017;
- il Piano Triennale degli Incarichi per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma di cui all'art.3 c. 55 della Legge 244/2007, per gli anni 2022-2024, predisposto sulla base dei fabbisogni evidenziati dai servizi dell'Ente, ai sensi dell'art. 3 c.1 e dell'allegato 4 al Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2022-2024.

Viste le stime relative alla quantificazione delle entrate suddivise per tipologia e per servizio di riferimento, nonché il dettaglio dei programmi di cui si compone il Documento unico di programmazione.

Considerato che, come comunicato i data 21/02/2022 dal Direttore dell'Area Sviluppo Territoriale e Responsabile della Programmazione Triennale dei Lavori Pubblici, rispetto a quanto inserito in sede di adozione del Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2022/24 e successiva integrazione, si è rilevata la necessità di apportare alcune modifiche al fine di recepire alcune candidature ai bandi PNRR.

Preso atto del Programma Biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 elaborato dal Servizio Appalti e Contratti e trasmesso in data 21/02/2022;

Atteso che, con proposta di deliberazione n. 56 del 01/02/2022, iscritta all'ordine del giorno di questa seduta di Giunta comunale, si è proceduto alla verifica della quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza e alle attività produttive e terziarie e determinazione del prezzo di cessione in applicazione dell'art. 172 D.Lgs. 267/2000;

Dato atto in materia di imposte e tributi che:

- la Legge di Bilancio 2022 (Legge 234/2021) ha previsto alcune novità in materia di entrate tra cui la riforma delle aliquote e degli scaglioni IRPEF.
- l'art. 53, comma 16, della L. 23 dicembre 2000, n. 388, prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di

previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”;

Ritenuto in materia di imposte e tributi:

- di prendere atto delle novità introdotte dalla Legge di Bilancio per l'anno 2020, L. 160/2019 commi 738 e seguenti, che hanno previsto a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione della Imposta Unica Comunale (IUC) di cui all'art. 1 c. 639 L. 147/2013 ad eccezione della TARI, e la disciplina della Imposta Municipale Propria (IMU) di cui ai commi dal 739 al 783 della stessa Legge, dando atto che entro il termine di approvazione del bilancio di previsione si procederà ad approvare il Regolamento e le relative aliquote dell'Imposta municipale propria e che le aliquote resteranno invariate rispetto a quelle deliberate nel 2021, eccetto le categorie catastali C/3 (Laboratori), D/1 (Opifici) e D/7 (Fabbricati Industriali), le cui aliquote aumentano da 0,96% a 1,06%;
- che i cosiddetti *beni merce* (fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati) saranno esenti a partire dal 2022 come previsto da normativa statale e non saranno quindi più soggette all'aliquota dello 0,25% come nel 2021;
- che le previsioni di Bilancio per l'Imposta Municipale Propria sono state formulate in modo coerente alle sopra evidenziate novità;
- che in merito all'Addizionale comunale all'IRPEF, l'Amministrazione intende, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, procedere con apposita delibera ad approvare Regolamento e relative aliquote, al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche. La volontà è quella di confermare sostanzialmente la pressione fiscale del 2020 e 2021 eliminando lo scaglione da 55.000 a 75.000 come previsto da normativa statale e applicando sopra i 50.000 euro lo 0,80%, confermando altresì l'esenzione dei contribuenti con reddito imponibile non superiore a 15.000 euro.

Considerato inoltre in merito alla Tariffa rifiuti:

- che con delibera di C.C. 256 del 20/12/2021, è stato approvato l'atto di indirizzo per il passaggio, dall'anno 2022, dal regime di Tassa sui Rifiuti (TARI) al regime di Tariffa rifiuti avente natura corrispettiva (TCP), nonché lo schema di Convenzione con IREN AMBIENTE SpA per la gestione della Tariffa, ai sensi dell'art. 1, comma 668, legge 147/2013, rinviando ad una successiva delibera consiliare l'approvazione del relativo Regolamento per la disciplina della Tariffa rifiuti, corrispettiva anche alla luce dei lavori di aggiornamento in corso sullo schema di Regolamento "tipo" Regione/ANCI/ATERSIR sulla tariffa corrispettiva;
- che il termine per l'approvazione delle tariffe rifiuti avente natura corrispettiva e del relativo regolamento per l'anno 2022 è attualmente fissato entro la scadenza di approvazione del bilancio di Previsione (ad oggi 31/3/2022); tale termine potrebbe essere differito ulteriormente o comunque essere disgiunto dal termine di approvazione del Bilancio, come prevede l'emendamento approvato dalla Camera al DL 228/2021 (cosiddetto "Milleproroghe") ed in corso di conversione in legge

dove è previsto che *“A decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”*;

- che nell’attesa della definizione del PEF da parte di ATERSIR e della approvazione del regolamento TCP , lo schema di Bilancio di Previsione 2022 contiene già le novità derivanti dal passaggio a tariffa corrispettiva e quindi nel Bilancio del Comune restano solo le entrate da recupero evasione derivanti dagli accertamenti TARI fino al 2021 e altre entrate come quelle del MIUR che saranno poi versate al gestore, al netto dei costi sostenuti dal Comune (costi per servizio di supporto all’attività di recupero evasione Tari);
- che si è previsto un fondo di € 250.000 per agevolazioni/sconti sociali Tari ad utenze domestiche per nuclei familiari con bassa Isee nell’ambito del protocollo stipulato con le Associazioni sindacali, nonché € 320.000 come quota di immobili comunali e € 30.000 per altri sconti/agevolazioni non direttamente collegate alla minor produzione di rifiuti o di riutilizzo dei beni e quindi da finanziare con risorse di bilancio;
- che in ogni caso dopo la definizione del PEF da parte di ATERSIR e la conseguente delibera di approvazione delle tariffe 2022, si potrà eventualmente procedere ad adeguare, in sede di prima variazione di Bilancio, le previsioni di entrata e di spesa derivanti dalla nuova gestione della tariffa rifiuti corrispettiva e della gestione dell’attività di accertamento Tari annualità pregresse.

Dato inoltre atto che in materia di imposta di soggiorno con delibera di C.C. n. 70 del 29/03/2021, è stato approvato il regolamento per l’istituzione dell’imposta di soggiorno a carico di coloro, non esenti, che alloggiano nelle strutture ricettive del territorio, ai sensi dell’art. 4 del D. Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 recante *“Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale”*. Successivamente - con delibera di C.C. n.192 del 27/09/2021 - la decorrenza della suddetta imposta è stata modificata dal 1 ottobre 2021 al 1 febbraio 2022 e - con delibera di G.C. n. 212 del 18/11/2021 - sono state definite le relative tariffe per l’anno di imposta 2022, come meglio specificato nel documento unico di programmazione.

Dato inoltre atto che in tema di canone unico:

- entro il termine di approvazione dei Bilanci dovranno essere approvate eventuali modifiche a regolamento e tariffe del Canone Unico Patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale di cui commi 816-847 Legge 160/2019;
- che le previsioni di bilancio 2022 del canone unico sono state formulate in base all’andamento del primo anno di sperimentazione (2021) e sulla base delle novità normative -nel frattempo intervenute - rispetto alla originaria Legge 160/2019, in particolare nel rispetto dei commi 831 (cavi e condutture) e 831 bis (servizi di pubblica utilità e reti di infrastrutture di comunicazione elettronica) disposte rispettivamente dal DL 146/2021 e dal DL 77/2021;

Dato atto:

- che sono stati iscritti a preventivo i contributi finalizzati attesi, pur in alcuni casi in assenza di formali comunicazioni o di atti di concessione, sulla base delle stime e delle valutazioni dei servizi interessati al fine di non dover ricorrere in corso d'anno a frequenti variazioni di bilancio; le corrispondenti spese saranno attivate al momento della concessione dei contributi stessi come previsto dal D.Lgs. 267/2000;
- che sono stati altresì iscritti dei contributi derivanti dal PNRR, a finanziamento di alcuni interventi di opere pubbliche, presenti nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici 2022/24, che verranno attivati a seguito di esito positivo delle candidature;
- che tali candidature sono relative ai seguenti bandi:
  - PNRR, Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica - Componente 4 - Sviluppare un trasporto locale più sostenibile- Investimento 4.1 Rafforzamento mobilità ciclistica sub investimento “Ciclovie urbane” , DM 509/2021,
  - PNRR, Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici – Investimento 1.1: “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici”, avviso pubblico prot. 48048 del 2 dicembre 2021;
  - PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, avviso pubblico prot. 48047 del 02 dicembre 2021;
  - PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 1.2: “Piano di estensione del tempo pieno e mense”, avviso pubblico prot. 48038 del 2 dicembre 2021;
  - PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3: “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”, avviso pubblico prot. 48040 del 2 dicembre 2021;
  - PNRR, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3: “Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica”, attraverso la Regione Emilia Romagna;
  - PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, Investimento 2.3: “Programmi per valorizzare l’identità dei luoghi: parchi e giardini storici”, avviso pubblico MIC del 30/12/2021;
  - PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 3 - Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 Patrimonio culturale per la prossima generazione, Investimento 1.3: “Migliorare l’efficienza energetica di cinema, teatri e musei”, decreto MIC n.1972 del 22/12/2021;
  - PNRR, Missione 5 - Inclusione e coesione - Componente 2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - Investimento 3.1 “Impianti sportivi. Sport e inclusione sociale” , avviso ancora in via di definizione;
- che sono state iscritte risorse a finanziamento di alcuni progetti presenti nel PTLLPP 2022/2024, relative al contributo per la messa in sicurezza territorio ed edifici 2022 (L.B. 2019 – L.145/2018, art 1 co 139 e s.m.i.), contributo per lo

- sviluppo progettuale (L.B. 2020- L.160/2019 art 1 co 51-58 e s.m.i.), contributo piccoli investimenti anno 2022 (L.B. 2020- L.160/2019 art 1 co 29-37), contributo per investimenti finalizzato alla manutenzione delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano per gli anni 2022 e 2023 (L.B. 2022 – L. 234/2021 art 1 co 407) ;
- che a seguito delle relative assegnazioni, comunicate dal Ministero dell'Interno nel 2021, sono stati regolarizzati i contributi relativi a:
    - investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale (L.160/2019) calati all'interno del PNRR M5C2 Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" (assegnazione decreto del Ministero dell'Interno del 30/12/2021)
    - investimenti in progetti per la messa in sicurezza territorio ed edifici 2021- Scorrimento graduatoria di cui al DM 23 febbraio 2021, confluiti nel PNRR, al M2C4 – Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni" (assegnazione con decreto del Ministero dell'Interno del 8/11/2021);
  - che i proventi da oneri di urbanizzazione verranno utilizzati secondo quanto previsto dal comma 460 della L. 232/16 che circoscrive le spese finanziabili alle seguenti: realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, interventi di riuso e di rigenerazione, interventi di demolizione di costruzioni abusive, acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico, interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano, nonché alle finalità di cui all'art.1 c.786 della L.178/2020;
  - che l'intero gettito dei proventi da oneri di urbanizzazione verrà destinato a spese di investimento negli ambiti di cui al punto precedente su tutte e tre le annualità;
  - che le previsioni di bilancio sono coerenti con quanto previsto dall'art. 8 della Legge 183/2011 e successive modificazioni in materia di debito pubblico degli enti locali, come risultante da specifico prospetto allegato sui Limiti di indebitamento Enti locali;
  - che ai sensi dell'art. 58 del DL 25/6/2008 n.112, convertito con modificazioni con Legge 6/8/2008 n. 133, si è provveduto, con proposta di deliberazione n. 288 del 17/02/2022 iscritta all'ordine del giorno della presente seduta di Giunta Comunale ad approvare lo schema di Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e che lo stesso sarà allegato al Bilancio di Previsione 2022-2024 come parte integrante della nota di aggiornamento al DUP e sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale in tale sede;
  - che non è necessario predisporre la nota informativa prevista dall'art. 62, c.8, del DL. 112/2008, evidenziante gli oneri e gli impegni finanziari stimati derivanti da contratti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, in quanto l'Amministrazione non ha in essere tali contratti;

Tenuto conto:

- che con proposta di deliberazione n 388 del 21/02/2022 iscritta all'ordine del giorno della presente seduta di Giunta Comunale sono in approvazione le tariffe dei servizi comunali per l'esercizio 2022 e il relativo prontuario;
- che le previsioni di Bilancio relative al gettito IMU, al Fondo di solidarietà Comunale nonché i trasferimenti statali, sono state effettuate in base all'impianto normativo attualmente vigente, al gettito realizzato nell'anno precedente nonché a quanto evidenziato dal Ministero dell'Interno nell'apposito sito internet;
- che, a seguito di apposita deliberazione di Giunta Comunale di riaccertamento dei residui 2021 e precedenti ai sensi del punto 9.1 dell'Allegato 4/2 al del D.Lgs. 118/2011, le previsioni dello schema di bilancio 2022-24 saranno allineate, in particolare per quanto riguarda i capitoli di entrata e spesa interessati dal meccanismo del fondo pluriennale vincolato e dalla reimputazione di Entrata e di Uscita con apposito atto di recepimento immediatamente dopo l'approvazione del presente bilancio da parte del Consiglio Comunale.

Considerato:

- che ai sensi dei commi 819 e seguenti della legge n.145 del 2018, a decorrere dall'anno 2019 i comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, e il prospetto triennale di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 9 della Legge 243/2012 non è più previsto negli schemi predisposti dalla Ragioneria Generale dello Stato per il bilancio di previsione 2021-2023;
- che il Fondo di riserva è pari ad € 690.000,00 (0,43% delle spese correnti) nei limiti dell'art. 166, c.1, del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede una percentuale minima dello 0,3% e massima del 2% delle spese correnti;
- che il Fondo Crediti di dubbia esigibilità, in ossequio ai nuovi principi contabili, è stato quantificato in base alle previsioni di entrata dell'esercizio e all'andamento del fenomeno di insolvenza evidenziatosi per ogni tipologia di entrata. Detto fondo è stato iscritto a bilancio per € 7.617.705,00 nel 2022, in coerenza con il limite minimo previsto dall'applicazione dei principi contabili;
- che al Bilancio 2022– 2024 non è stato applicato avanzo presunto dell'esercizio 2021 e che la determinazione del Risultato di Amministrazione, come da prospetto previsto tra gli allegati indicati all'art. 11, c. 3, del D.Lgs. 118/2011, non evidenzia situazioni di disavanzo.

Visto l'art. 174 del D.Lgs.267/2000;

Visto il parere apposto in calce alla presente proposta di provvedimento, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000 di regolarità tecnica del Dirigente del Servizio Pianificazione, Programmazione e Controllo;

Visto altresì il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.267/2000 apposto in calce alla presente proposta di provvedimento del Dirigente del Servizio Finanziario.

Visti gli artt.11-12-13 del vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti unanimi palesemente espressi

## **DELIBERA**

1. di approvare, come da documenti allegati alla presente delibera sotto la lettera "A" lo schema di nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, da presentare al Consiglio Comunale per le conseguenti deliberazioni dando atto che la nota di aggiornamento al DUP contiene quale parte integrante:
  - il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
  - il Programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
  - il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale- PTFP 2021-2023 – stralcio anno 2022 e parziale modifica del piano 2021 redatto coerentemente con il nuovo dettato normativo di cui agli artt. 6 – 6 ter del Decreto Legislativo n. 165/2001 e smi, come riformulati dal Decreto Legislativo n. 75/2017;
  - il Piano Triennale degli Incarichi per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma di cui all'art.3 c. 55 della Legge 244/2007, per gli anni 2022-2024, predisposto sulla base dei fabbisogni evidenziati dai servizi dell'Ente, ai sensi dell'art. 3 c.1 e dell'allegato 4 al Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
  - il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2022-2024;
2. di approvare, come da documenti allegati sotto la lettera "B" alla presente delibera, lo schema di bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2022-2024 per la competenza e al 2022 per la cassa, corredato dei relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri redatti secondo gli schemi previsti all'art. 11, c. 1, letta. a) del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;
3. di dare atto che i rimanenti allegati previsti all'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e all'art.11, c.3, del D.Lgs 118/2011, e lo schema di nota integrativa, sono allegati sotto la lettera "C";
4. di dare atto che si provvederà a proporre al Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione o da altre

eventuali termini fissati dalla normativa nel frattempo intervenute, i Regolamenti e le aliquote di Tributi, tariffa rifiuti e altre Entrate, come in dettaglio meglio precisato ed evidenziato nelle premesse e nel Documento Unico di Programmazione nella sezione "2.1.5 Le Entrate: Tributi e tariffe";

5. di aggiornare, per le motivazioni esplicate in premessa, lo schema di Piano Triennale dei LL.PP. 2022-2024 ed Elenco annuale dei lavori riferiti all'anno 2022 come da prospetti parte integrante della nota di aggiornamento del DUP, dando altresì atto che ai sensi degli artt 9 e 10 del DM 14/2018, in relazione alle opere previste sia nell'Elenco annuale 2022 che nella seconda e terza annualità del PTLLPP - ove non si tratti di opere di manutenzione per le quali non è espressamente prevista - l'approvazione dei livelli minimi di progettazione (qualora non fosse già avvenuta) avverrà comunque in data antecedente all'approvazione del Piano Triennale e dell'Elenco annuale da parte del Consiglio Comunale in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024.

inoltre

#### LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi di urgenza di sottoporre la stessa al Consiglio Comunale;

Visto l'art. 134, c.4, del D. Lgs 267/2000;  
con voti unanimi palesemente espressi

#### DELIBERA

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

**VECCHI Luca**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**GANDELLINI Dr. Stefano**